


“ appropriatezza nella definizione dei profili d’assistenza in diabetologia”

Perché non riusciamo a garantire sempre, a chi ne ha bisogno, il suo percorso assistenziale?





I determinanti sono:

- Variabilità dei comportamenti sanitari (pratiche professionali non standard)
 - Variabilità di esito (risposte differenti ai trattamenti)
 - Variabilità di flusso (disallineamento tra elementi interagenti)
- 



I motivi

- Uso del tempo per attività non a valore aggiunto, ma necessarie per lo svolgimento del lavoro
- Esecuzione di attività non a valore e non necessarie





valore aggiunto

- ✓ Diagnosi
- ✓ Terapie
- ✓ Educazione

Non a valore aggiunto ma necessarie

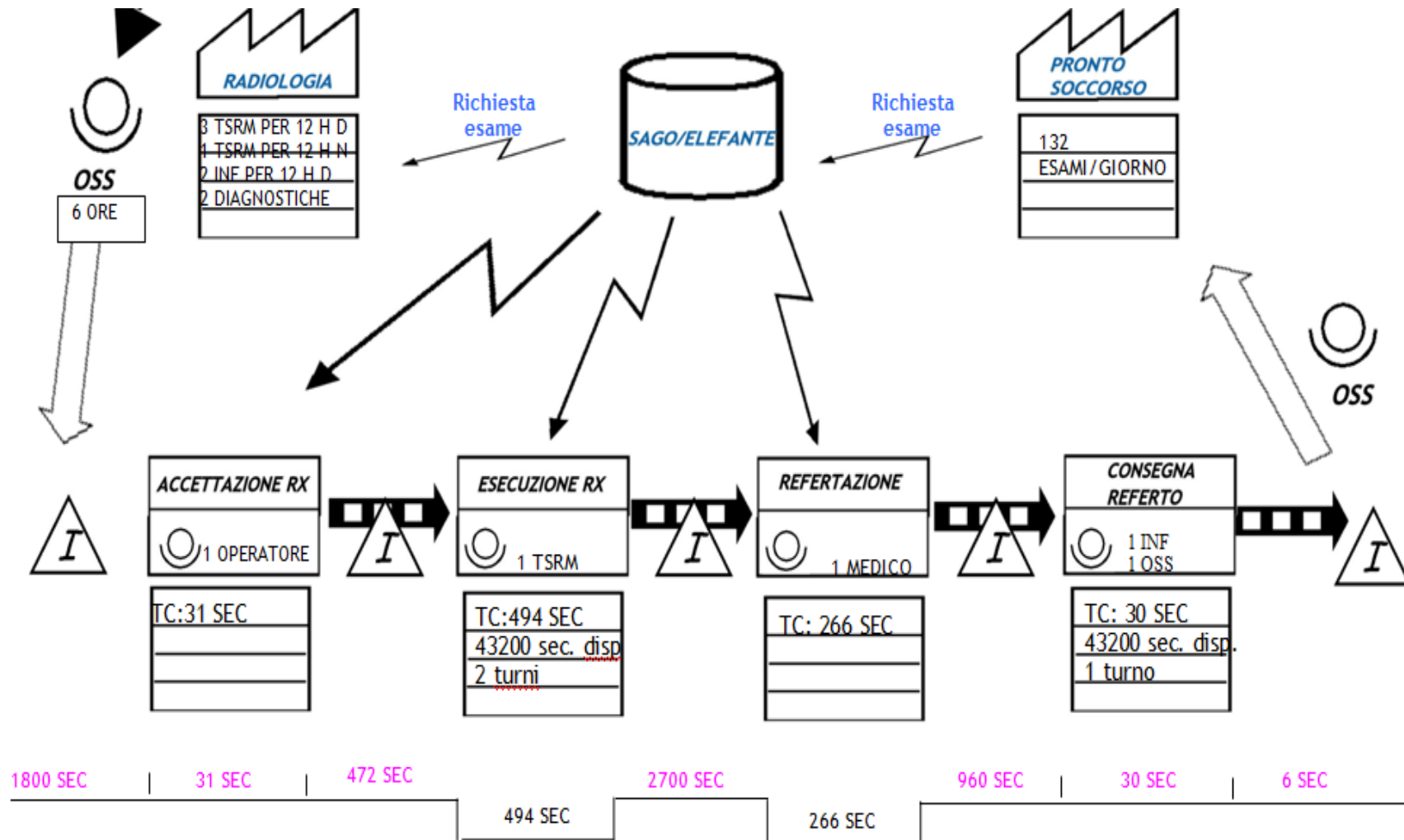
- ✓ Attività di back office
- ✓ Predisposizione spazi di lavoro
- ✓ Raccolta Dati



Non necessarie per le attività

- ✓ Scrivere più volte le stesse informazioni
- ✓ Raggiungere I servizi
- ✓ Attese per l'esecuzione di un esame
- ✓ Aspettare I referti degli esami

Tempo ciclo: 12.67
min valore aggiunto



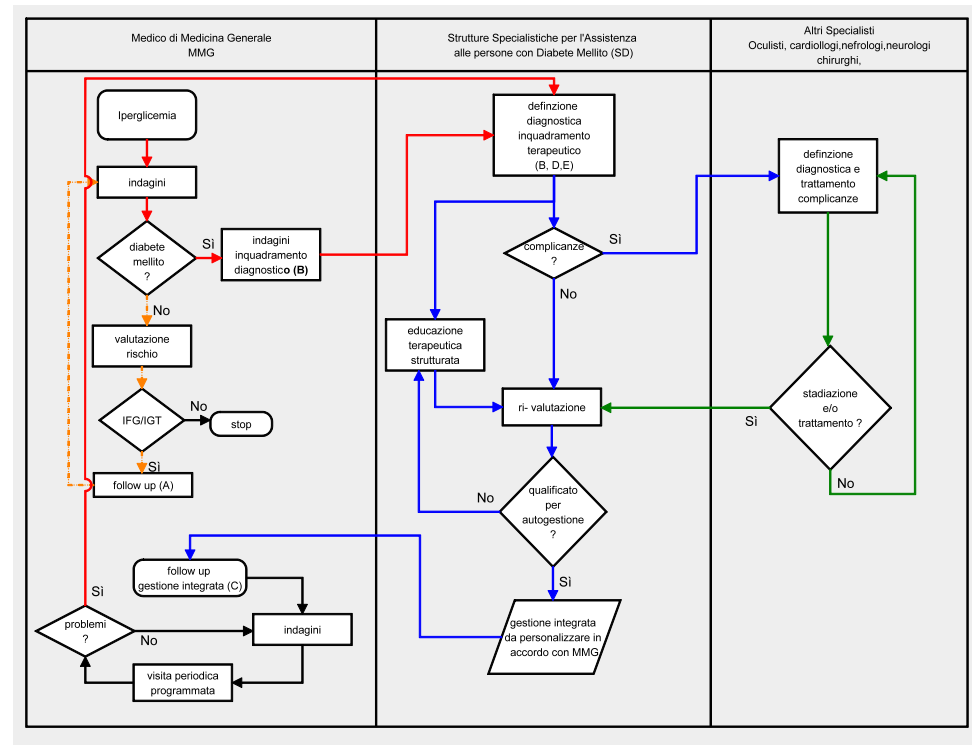
Lead time di produzione RX da PS: 109.98 min



Le cause

1. Processi complicati
 2. Difetti
 3. Sovrapproduzione
 4. Attese
 5. Movimenti
 6. Variabilità
- 

1. Processi complicati con uso di risorse più costose di ciò che serve, funzioni superflue, operatori con qualifiche e competenze superiori a quelle che servono per svolgere i compiti richiesti.





2. Difetti di lavorazione

Difetti nel servizio portano il paziente a lamentarsi oppure a operazioni di correzione e rilavorazione

... dobbiamo ridurre la varianza interna al reparto sulla definizione di diagnosi, terapia e certificazioni

ridurre la media” del numero di accessi scorretti, successivi al primo.





3. Sovrapproduzione

Fare più di quello che serve al paziente

Numerosi percorsi predefiniti
=


Alta offerta
=

**Forte orientamento
verso il percorso**

**Bassi tempi di
attraversamento**
=

Grande reattività
=

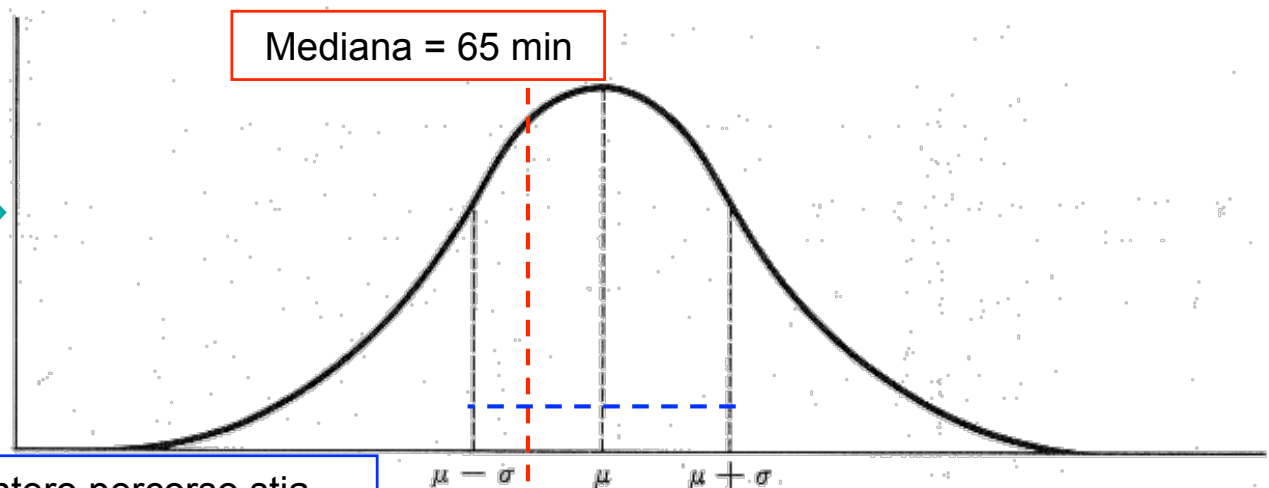
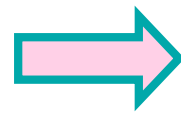
**Forte orientamento
verso il paziente**



Piano per Ogni Paziente

n.	codici gialli/verdi	4 ore	ora di presa in carico	Valutaz. Infermieristica + attr. codice 5 min	Parametri vitali 10 min	Prelevo ed invio campione per analisi 20 min	ECG 20 min	Valutazione medica 20 min	Richiesta Rx 30 min	Referto Rx 50 min	Referto esami ematici 50 min	Richiesta consulenza 50 min	Visita dello specialista 1 h 05min	Rivalutazione medica + momento decisione 1h 15min	Chiusura Cartella	Commenti (motivazioni del ritardo)
1	None	Plan	16:35	16:40	16:45	16:55	16:55	16:55	17:05	17:25	17:25	17:25	17:40	17:50		Rich. Emotrasfus.
		Actual	16:35	16:36	16:37	16:40		16:50							19:07	20:08

Perché 65 minuti?



98% di prob che l'intero percorso stia nelle 4 ore

Alta tecnologia



5. **Eccessiva movimentazione** Ogni volta che si esegue un movimento, questo non comporta nulla per cui l'utente di un servizio sia disposto ad attendere.



Infermiere A che si occupa dell'igiene e rifacimento letti di un settore

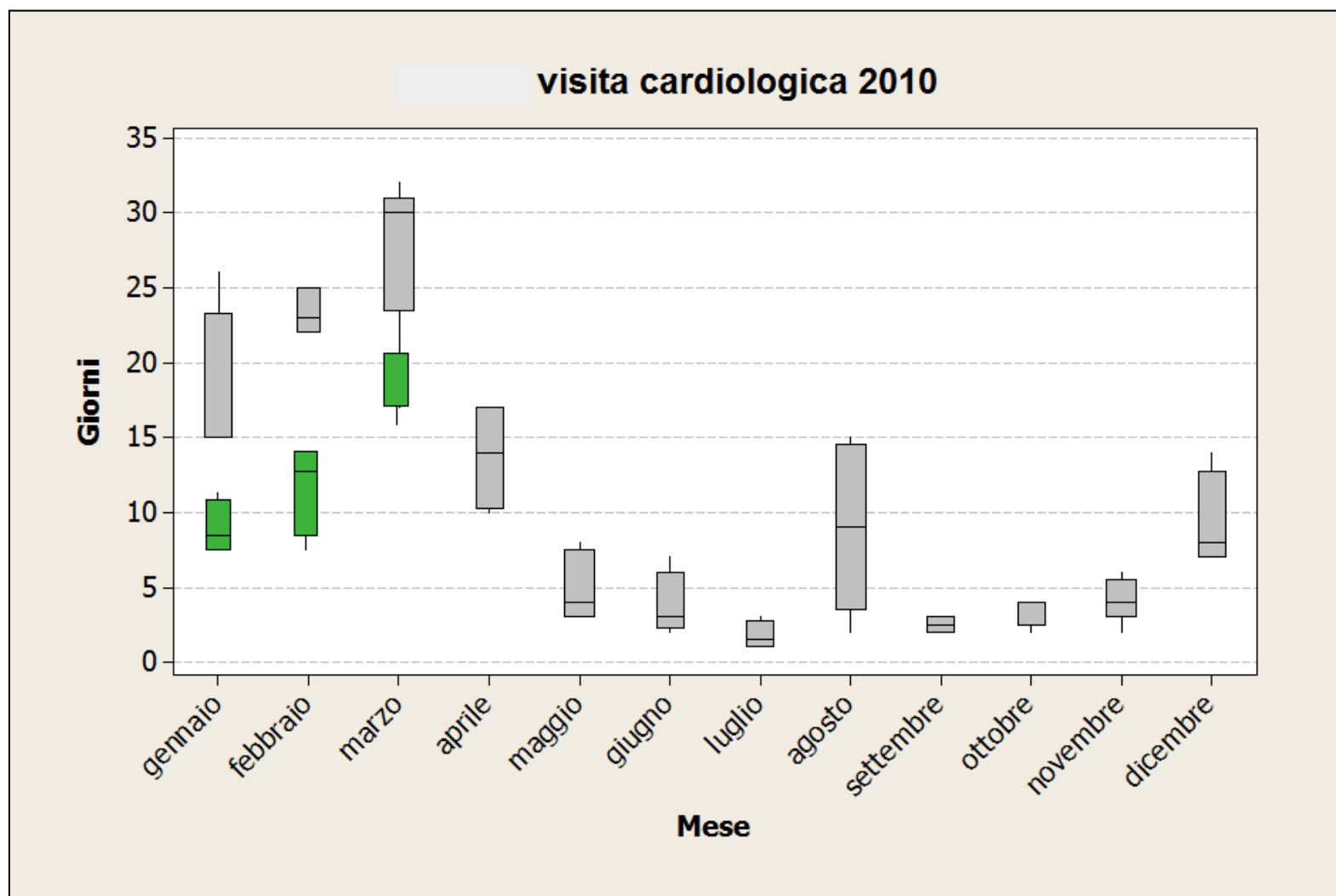
Inizio rilevazione ore 8.43






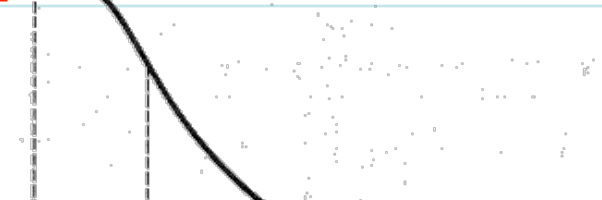
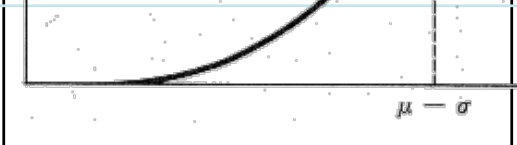
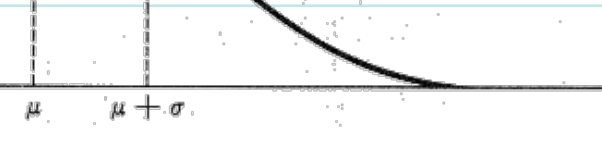
Fine rilevazione ore 10.34

Cortesia Progetto OLA Assistere nel Presente ASF

6. Variabilità naturale ed artificiale





	Artificiale (da eliminare)	Naturale (da gestire)
Variabilità di flusso (disallineamento tra elementi interagenti)		
Variabilità dei comportamenti sanitari (pratiche professionali non standard)		
Variabilità di esito (risposte differenti ai trattamenti)		



L'educazione terapeutica è un processo continuo di formazione e verifica ... modifiche stabili nel tempo, ... conoscenze e abilità atteggiamenti ... pratica quotidiana



Bassi tempi di attraversamento

=

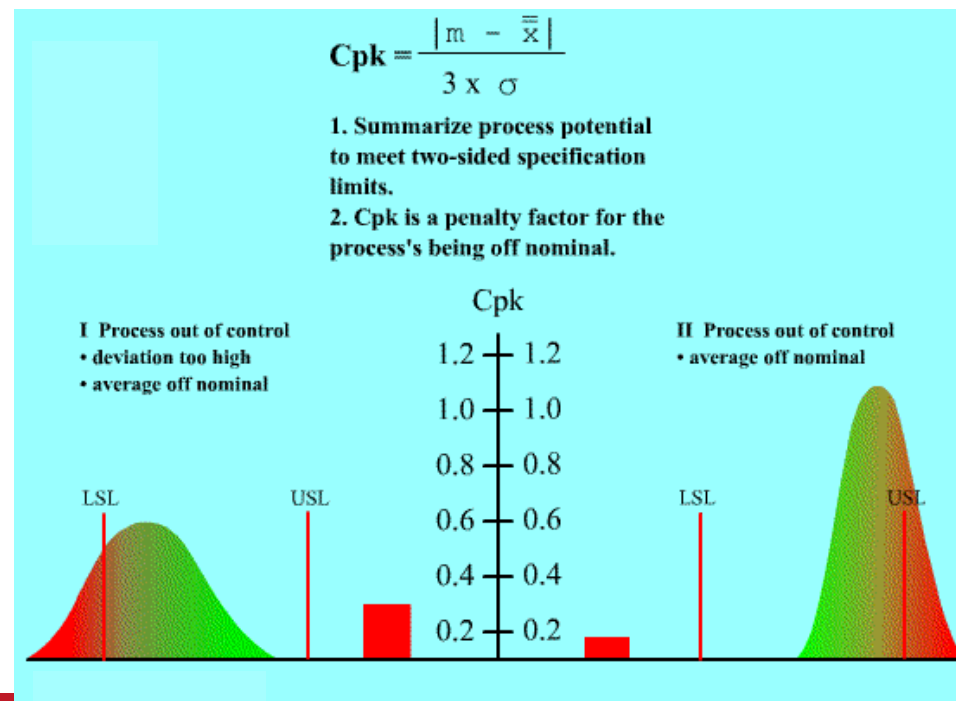
Grande reattività

=

Forte orientamento verso il paziente

Stabilità di processo

- ✓ Il processo è in **controllo statistico** (riesco a garantire, ad ogni SINGOLO paziente, prestazioni entro i limiti definiti) ?
- ✓ Il processo ha **capacità** sufficiente (il modo attuale di lavorare si attiene allo standard stabilito) ?



“ appropriatezza nella definizione dei profili d’assistenza in diabetologia”

